



CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI GROSSETO

AMMINISTRAZIONE DEL R. SPEDALE DELLA MISERICORDIA

N. 2534 di prot.
OGGETTO: Rette di spedalità.

Li 31 Dicembre 1937 XVI.

Illmo. Sig. P O D E S T A'

In relazione alle attuali condizioni del mercato ed alle esigenze fondamentali dei servizi ospedalieri, questa Amministrazione ha dovuto rivedere le tariffe delle rette giornaliere di degenza, in vigore dal giugno 1934, tariffe che, a datare dal 1° Gennaio 1938, vengono stabilite come segue:

a) per gli infermi, ricoverati in corsia, a carico dei Comuni o di altri Enti: medicina L. 15,50; chirurgia L. 18,50; infettivi L. 20,50.

Resta invariata la diaria di L. 21 per i ricoverati nel reparto oculistico.

b) per i privati ricoverati a pagamento in corsia: medicina L. 16; chirurgia L. 19; infettivi L. 21; oculistica L. 21 (invariata).

c) per i privati degenti in camera di prima classe L. 36, oltre la tassa di cura regolamentare che resta immutata.

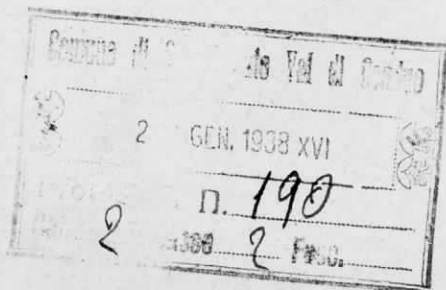
d) per i privati degenti in camera di seconda classe L. 26, oltre la tassa di cura regolamentare che resta immutata.

Nel proposito di incoraggiare gli Enti debitori a versare le somme dovute a questo Ospedale in un termine relativamente breve, è stata mantenuta la minorazione di lire due, sulle tariffe sopra indicate, a favore dei Comuni e degli Enti che non abbiano perdenze con l'Istituto e che saldino il conto di spedalità entro sessanta giorni dall'invio di esso.

Poiché l'Ospedale non ha altre entrate all'infuori delle rette di degenza, e poiché, quindi, alla regolare e periodica riscossione di esse è collegata la perfetta efficienza dei servizi, si confida nello spirito di comprensione degli Enti debitori perché, avvalendosi dell'opera dello Istituto, vogliano collaborare nello apprestamento dei mezzi ad esso necessari mediante la corresponsione, anche rateale, delle somme dovute.

Per quanto concerne detta ratizzazione si rammenta che, in seguito ad accordi intervenuti con il Monte dei Paschi di Siena, sono accettate le delegazioni sulla imposta di consumo, per cui la ratizzazione stessa può aver luogo senza impegnare la sovrimposta sui terreni e fabbricati.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F. Valente





Grosseto, li 15 GEN 1938 XVI

Congregazione di Carità

DI

GROSSETO

Amministrazione del R. Spedale della Misericordia

N. { di Prot. 131
Fascicolo 221

OGGETTO

Conto di spedità . L.	1464 50
Arretrati	11309 50
TOTALE L.	12774

Trasmetto alla S. U. Ill.ma l'elenco degli individui ricoverati in questo Nosocomio durante il 4° trimestre 1937 che hanno domicilio di soccorso in codesto Comune, e la prego vivamente di disporre per il sollecito rimborso della relativa spesa di spedità con vaglia intestato al **Cassiere di questo Spedale**, aggiungendo le spese postali per il ritorno della quietanza e l'importo delle marche da bollo da applicarsi sulla quietanza stessa.

Avverto che trascorsi sei mesi da oggi, decorreranno gli interessi a carico di codesto Comune in ragione del 5% all'anno (deliberazione 14 Marzo 1928 approvata dalla G. P. A. il 17 Aprile 1928).

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
IL PRESIDENTE**

Ill.mo Signor Podestà
del Comune di

S. Donato Val d'Arno Comune

(Provincia di Frosinone)

20 GEN. 37 XVI
in proba

DATA

DI

SEZIONE MEDICINA

SEZIONE CHIRURGICA

ANNOTAZIONI

Ammissione

Partenza o morte

N. delle giornate di presenza

IMPORTO a L. 14,50 al giorno

N. delle giornate di presenza

IMPORTO a L. 17,50 al giorno

27 ottobre 1917	5 dicembre 1917	40	580 -	0	0
27 " "	5 " "	40	580 -	0	0
5 dicembre " "	25 " "	21	304 50	0	0

Notale

101 1464 50